



LICEO QUADRI

PROFILO E CURRICULUM GENERALE DEL LICEO SCIENTIFICO “G.B. QUADRI”

Sommario

1	La Licealità	2
2	IL CURRICULUM DI ISTITUTO	2
2.1	Il profilo generale dello studente in uscita dal “Quadri”	2
2.1.1	Saper studiare (area metodologica)	3
2.1.2	Saper ragionare (area logico-argomentativa)	3
2.1.3	Saper comunicare (area linguistica e comunicativa)	3
2.1.4	Saper pensare storicamente (area storico-umanistica)	3
2.1.5	Saper utilizzare i metodi delle scienze (area scientifica e tecnologica).....	4
2.2	Il curriculum di istituto al “Quadri”	4
2.2.1	Area linguistico-letteraria e artistica	5
2.2.2	Area scientifica	6
2.2.3	Area storico-filosofica-giuridica.....	7
2.2.4	Area motoria.....	8
2.2.5	Attività interdisciplinare	9
2.2.6	Quadro sintetico del curriculum di Istituto	9

1 La Licealità

Frequentare un liceo significa scegliere una formazione generale, aperta alla tradizione non meno che al futuro, caratterizzata da una solida cultura di base, propedeutica ad un successivo studio universitario, qualunque esso sia.

La licealità si caratterizza per la capacità di individuare soluzioni e procedure, ma soprattutto di comprendere la logica che le determina e saperla analizzare criticamente. Lo specifico della licealità consiste quindi nella capacità integrare il piano scientifico e quello umanistico, nella capacità di analizzare criticamente il passato e il presente, nella attitudine a negoziare razionalmente e argomentare le proprie posizioni.

Nel caso del Liceo “Quadri” a questo impianto generale si aggiungono alcune caratteristiche specifiche, quali la preparazione professionale dei docenti, il clima di collaborazione e di ascolto tra adulti e giovani, l’attenzione al recupero, lo stimolo a coltivare i propri doni e a dare il meglio di sé.

Lo studente al “Quadri” è chiamato infatti ad un impegno significativo, fatto di curiosità, governo del proprio tempo e disponibilità ad affrontare la fatica del proprio miglioramento.

In risposta la scuola si impegna a fornire una preparazione costantemente aggiornata, attenta alla contemporaneità ma anche al passato che ci ha costruiti, interessata ai valori della convivenza civile, della cittadinanza attiva, della solidarietà, del rispetto delle diversità, della responsabilità verso le persone e l’ambiente. Ma soprattutto si impegna a formare uno autentico spirito critico, da indirizzare verso se stessi e verso gli altri.

Nell’impegno a migliorarsi non sempre tutte le mete vengono raggiunte. Resta autentico lo sforzo a tradurre gli obiettivi che il nostro Liceo si prefigge – e che qui vengono definiti e illustrati – in esperienza vissuta e in patrimonio condiviso.

2 IL PROFILO DELLO STUDENTE

2.1 Il profilo generale dello studente in uscita dal “Quadri”

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. (art. 2 comma 2 del Regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale; l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’offerta formativa; la libertà dell’insegnante e la sua capacità

di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

A conclusione del percorso liceale gli studenti dovranno:

2.1.1 Saper studiare (area metodologica)

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2.1.2 Saper ragionare (area logico-argomentativa)

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

2.1.3 Saper comunicare (area linguistica e comunicativa)

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

2.1.4 Saper pensare storicamente (area storico-umanistica)

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

2.1.5 Saper utilizzare i metodi delle scienze (area scientifica e tecnologica)

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

2.2 Il curriculum di istituto al "Quadri"

Questi obiettivi generali si realizzano, nella nostra scuola, attraverso un **curriculum di Istituto**, cioè un percorso educativo e formativo che coinvolge tutti gli studenti, sia attraverso l'insegnamento delle materie di studio, sia attraverso la partecipazione a esperienze formative predisposte e organizzate dalla scuola.

L'offerta formativa della nostra scuola è centrata sulla **valorizzazione della didattica**.

Pur riconoscendo importanza a tutte le attività che costituiscono l'offerta formativa, riteniamo che la didattica ordinaria sia il vero banco di prova di un progetto educativo e culturale. Nel lavoro quotidiano di docenti e studenti prende forma il rapporto tra generazioni, la ricerca culturale, la comprensione del passato e del presente. Valorizzare la didattica ordinaria è quindi una finalità centrale nel nostro progetto di scuola, a cui dedichiamo le maggiori energie e le risorse migliori.

Il quadro delle discipline che sostanziano il curriculum di istituto è qui brevemente riassunto, relativamente alle finalità principali che tali discipline si prefiggono di raggiungere nella relazione formativa con gli studenti del "Quadri". Nello schema riassuntivo del curriculum il ruolo di tali materie è semplicemente indicato, mentre qui viene, seppur sommariamente, illustrato nei suoi tratti essenziali.

Le aree disciplinari di ciò che si insegna al "Quadri" sono quattro:

- *Area linguistico-letteraria e artistica*
- *Area scientifica*
- *Area storico-filosofica-giuridica*
- *Area motoria*

2.2.1 Area linguistico-letteraria e artistica

Quest'area di studio unisce le competenze di discipline che fanno della lingua, della letteratura e dell'arte i canali fondamentali di crescita e di comunicazione tra gli uomini.

2.2.1.1 Italiano

L'insegnamento dell'italiano si colloca nel quadro più ampio dell'educazione linguistica, la quale, coinvolgendo tutti i linguaggi, verbali e non verbali, assume evidente carattere di trasversalità nell'ambito del generale processo formativo e d'istruzione.

Essa mira, essenzialmente, ad acquisire la padronanza del mezzo linguistico nella produzione orale e scritta e la consapevolezza del fenomeno letterario come espressione della civiltà.

Coerentemente con l'azione educativa già svolta dalla Scuola media, obiettivo specifico del biennio è quello di completare la formazione linguistica degli alunni, mentre nel triennio assume un ruolo centrale l'educazione letteraria. Quest'ultima ha il compito di affinare la capacità di analisi critica e di contestualizzazione storico-culturale.

L'alunno deve saper operare una riflessione sulla lingua, analizzando la lingua primaria e istituendo rapporti fra i linguaggi verbali, i linguaggi formalizzati e quelli visivi, e deve infine saper riconoscere gli aspetti formali del testo letterario, rilevando la funzione che in esso assumono l'ordine interno di costruzione, le scelte linguistiche, il rapporto tra l'opera letteraria ed il contesto storico-culturale in cui essa si colloca al fine di fornire una interpretazione motivata dei testi studiati.

2.2.1.2 Latino

Le finalità principali del latino sono promuovere il contatto vivo, attraverso i testi e la storia letteraria, con la civiltà e la cultura latina, di cui la lingua è l'espressione essenziale, nonché acquisire la consapevolezza del ruolo storico della lingua latina, che sopravvisse alla civiltà romana, assumendo per secoli il ruolo di lingua della cultura dell'intera Europa.

L'insegnamento della lingua promuove e sviluppa l'acquisizione di competenze lessicali e morfo-sintattiche della lingua latina, l'esercizio dell'abilità di traduzione, che favorisce anche la produzione in italiano, soprattutto per quanto riguarda l'organizzazione e la strutturazione del discorso e la coscienza storica della nostra lingua vista nel suo sistema evolutivo. Il latino, poi, potenzia le capacità di organizzazione del linguaggio e dell'elaborazione stilistica, al fine di perfezionare un uso sempre più appropriato della lingua italiana. Permette l'accesso diretto alla letteratura ed ai testi, collocati sia in una tradizione di forme letterarie, sia in un contesto storico-culturale più ampio. Il latino, infine, favorisce la capacità di astrazione e di riflessione, sviluppando, nella continuità della traduzione didattica, abilità mentali di base in funzione preparatoria a studi superiori in diversi ambiti, anche scientifici e tecnologici.

Il metodo Ørberg

Il Liceo "Quadri" dal 2000 ha attivato un progetto di sperimentazione nell'insegnamento del latino, applicato nella grande maggioranza delle classi. Il latino viene appreso come se fosse una lingua parlata, utilizzando testi che l'allievo può leggere e comprendere anche senza traduzione e senza spiegazioni nella sua lingua materna. Si avvicinano così gli studenti ad una lingua che viene percepita come utile anche dal punto di vista comunicativo, fermo restando l'obiettivo fondamentale della lettura diretta e dello studio dei testi classici. Naturalmente tale metodo non elimina lo studio delle strutture logiche e grammaticali, ma le inserisce nel quadro di una comunicazione viva, come accade per l'insegnamento delle lingue straniere.

2.2.1.3 Le lingue straniere

L'insegnamento e l'apprendimento della lingua straniera contribuiscono alla formazione e all'arricchimento della persona, perché conduce al rifiuto degli stereotipi, alla sensibilizzazione al dialogo e alla ricerca di prospettive d'incontro.

Gli obiettivi disciplinari mirano all'acquisizione di un'adeguata competenza comunicativa a vari livelli (fonologico, grammaticale, lessicale, semantico), alla capacità di capire ascoltando e leggendo e di

esprimersi oralmente e per iscritto in modo grammaticalmente corretto e adeguato al contesto e alla situazione.

Come parte integrante della competenza comunicativa va tenuta presente l'acquisizione di un'adeguata competenza socioculturale, di una cultura intesa in senso antropologico, come espressione dei modi di vita e di pensiero della cultura d'arrivo.

A ciò, in particolare nel triennio, si associa la capacità di interpretare il testo letterario in lingua originale, la conoscenza di opere, autori e movimenti della letteratura straniera e dei temi di attualità riguardanti il Paese straniero.

2.2.1.4 *Disegno e storia dell'arte*

La finalità fondamentale del disegno e della storia dell'arte è la conoscenza e comprensione del patrimonio storico artistico, attraverso un uso sinergico del disegno tecnico, del disegno a mano libera e dello studio delle opere più significative della nostra civiltà artistica.

Le attività programmate sono pertanto finalizzate a fornire la capacità di comprendere e utilizzare i metodi di rappresentazione degli oggetti, veicolo di comprensione ed interpretazione delle forme nello spazio, anche in vista di una miglior comprensione della strutturazione spaziale dell'immagine artistica nelle varie epoche.

Gli argomenti trattati sono approfonditi mediante strumenti audiovisivi e multimediali e attraverso visite a musei o mostre con opere significative che risultino presenti nel territorio. Si mira infatti a fornire agli studenti le competenze necessarie a comprendere e valutare l'opera d'arte, individuandone le caratteristiche tecniche e strutturali, identificandone contenuti e modi di raffigurazione, comprendendone le relazioni con il contesto. Tutto ciò avviene nell'ambito di una educazione alla conoscenza e al rispetto del patrimonio storico-artistico, cercando nel contempo di sviluppare la dimensione estetica e critica e di migliorare la qualità della vita.

2.2.2 Area scientifica

Di quest'area fanno parte le discipline scientifiche, tanto formali quanto naturali. Accomunate dall'obiettivo di far acquisire un metodo scientifico, queste materie affrontano, da diversi punti di vista, l'indagine sul reale e sul modo di organizzare al meglio le nostre conoscenze, sviluppando senso critico, osservazione, rigore e capacità di soluzione dei problemi.

2.2.2.1 *Matematica*

L'insegnamento della matematica concorre alla formazione dello studente in quanto sviluppa le sue capacità logiche, favorendo l'abitudine all'analisi e alla sintesi; favorisce ed educa lo spirito critico, esige chiarezza e precisione di linguaggio, sviluppa la capacità di ragionare deduttivamente e induttivamente, in modo coerente ed argomentato.

Nel triennio l'insegnamento della matematica amplia e prosegue il processo di preparazione culturale già iniziato nel biennio, e contribuisce, assieme alle altre discipline, alla formazione critica e alla crescita intellettuale degli allievi. Così lo studio della matematica consente di acquisire conoscenze a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione; di riconoscere i caratteri distintivi dei vari linguaggi, di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse, di riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite e infine di inquadrare particolari sviluppi del pensiero matematico collegati al contesto storico-filosofico.

2.2.2.2 *Informatica*

Lo studente diverrà familiare con gli strumenti informatici, al fine precipuo di rappresentare e manipolare oggetti matematici e studierà le modalità di rappresentazione dei dati elementari testuali e multimediali.

Un tema fondamentale di studio sarà il concetto di algoritmo e l'elaborazione di strategie di risoluzioni algoritmiche nel caso di problemi semplici e di facile modellizzazione; e, inoltre, il concetto di funzione calcolabile e di calcolabilità e alcuni semplici esempi relativi.

2.2.2.3 Fisica

La fisica concorre alla formazione culturale dell'allievo attraverso lo sviluppo di capacità di analisi, di sintesi e di astrazione che lo portano a comprendere l'universalità delle leggi fisiche, nel tentativo di cogliere una visione scientifica e organica della realtà. Studiare fisica significa comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, che si articolano in un continuo rapporto tra costruzione teorica e attività sperimentale, considerate anche nel loro sviluppo storico. La fisica insegna a inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse, riconoscendo analogie o differenze, proprietà varianti ed invarianti. Significa poi abituare all'approfondimento, alla riflessione individuale e all'organizzazione del lavoro personale, riconoscendo l'importanza del linguaggio matematico come potente strumento nella descrizione del mondo fisico.

2.2.2.4 Scienze

Scopo dello studio delle scienze (biologia, chimica, astronomia, scienze della terra) è acquisire la terminologia specifica delle diverse discipline scientifiche affrontate, costruire un approccio critico al mondo naturale, ragionare secondo il metodo scientifico sapendo interpretare i dati, collegarli alle teorie scientifiche conosciute e alle conoscenze umanistiche via via acquisite, imparando così a conoscere la natura, anche quella del proprio organismo e della sua corretta e sana conduzione. Ciò avviene acquisendo nozioni specifiche, concetti di sistematica, linguaggi simbolici, modelli teorici, sapendo impostare i problemi e cercare le loro soluzioni, imparando ad analizzare i dati di un'esperienza di laboratorio e infine riuscendo a produrre una relazione scientifica corretta.

2.2.2.5 Geografia

Lo studio della geografia mira a far acquisire allo studente la comprensione delle diverse realtà geografiche del mondo contemporaneo e dell'interdipendenza in esse fra fattori antropici e fattori fisici.

Attraverso l'analisi della complessità dell'ambiente artificiale educa alla presa di coscienza e all'autonomia di giudizio di fronte ai grandi temi della gestione dell'ecosistema, dei rapporti fra uomini e regioni geografiche e dell'organizzazione del territorio.

Nella riforma dei licei la materia è insegnata insieme a storia (Geo-Storia) dai docenti di lettere del biennio.

2.2.3 Area storico-filosofica-giuridica

Queste discipline insegnano agli studenti a pensare l'uomo, le sue opere, le sue azioni. Ciò avviene con un forte senso storico, ma anche con l'attenzione, propria della filosofia, a riflettere sui problemi fondamentali, sulle condizioni di possibilità, sui fini ultimi che l'umanità si è data e continua a darsi. Per questa attenzione all'uomo la storia, la filosofia, il diritto e l'economia la stessa religione aiutano a saldare il sapere scientifico a quello umanistico e artistico, facendo da ponte tra le due culture e da terreno comune per utilizzare i diversi saperi acquisiti dagli studenti.

2.2.3.1 Filosofia

Lo studio della filosofia insegna a problematizzare le conoscenze, le idee e le credenze anche mediante il riconoscimento della loro storicità. Mira a favorire lo sviluppo della capacità di esercitare una riflessione critica sulle diverse forme di sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro senso. Essa cerca di favorire l'amore per il sapere in tutte le sue possibili manifestazioni, a prescindere dalla possibilità di un'utilizzazione pratica e immediata del conoscere. La filosofia permette di riconoscere le radici storiche e concettuali della cultura occidentale e consente, anche per questo, di affrontare consapevolmente la conoscenza scientifica e tecnologica del nostro tempo. Essa favorisce il controllo del discorso, attraverso l'uso di procedure logiche e di strategie argomentative. Infine abitua a pensare per modelli diversi e a individuare alternative possibili, anche in rapporto alla flessibilità richiesta dalla velocità delle trasformazioni sociali e tecnologiche.

2.2.3.2 Storia

Nello studio di questa materia è fondamentale giungere a pensare in senso storico, cioè avere la consapevolezza dell'interdipendenza di presente e passato e prendere coscienza che il presente è frutto di una scelta e non è un dato necessario. È importante maturare l'attitudine a problematizzare, a formulare

domande, a riferirsi a tempi e a spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in una dimensione cronologica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari.

Nella storia è centrale la capacità di ricostruire la complessità del fatto storico, individuando le interconnessioni e i rapporti tra particolare e generale, soggetti e contesti, cause ed effetti; acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa, che lo storico vaglia e seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici.

Questo sforzo di insegnamento e di studio è volto a maturare la consapevolezza di essere partecipi di una società civile e politica, che va conosciuta nella sua storia e nei suoi molteplici aspetti e alla quale ognuno è chiamato a contribuire con il proprio apporto personale, nella consapevolezza che la storia dell'Occidente è solo una parte della storia dell'umanità: metterla in relazione alla storia delle altre civiltà è un modo sia per comprenderla meglio che per imparare a rispettare le diversità culturali.

A ciò si associa lo studio dei sistemi giuridici (dalla Costituzione alle leggi europee e nazionali) e un'introduzione ai processi economici, utili a comprendere non solo il passato ma anche (e per questo) il tempo in cui viviamo.

Nella riforma dei licei la materia è insegnata nel biennio insieme a geografia (Geo-Storia) dai docenti di lettere.

2.2.3.3 *Diritto ed economia*

Lo studio delle discipline giuridiche ed economiche nel percorso del Liceo economico-sociale sarà orientato a:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana in chiave economica/giuridica ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi;
- conoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- comprendere il cambiamento economico, sociale, tecnologico e l'evolversi dei bisogni per sviluppare capacità di interpretazione delle società complesse postmoderne;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e tra la dimensione globale e locale di tali fenomeni.

Presuppone di integrare le competenze disciplinari con conoscenze filosofiche, storiche, sociali, geografiche, lessicali, scientifiche per sviluppare la capacità di misurare e decodificare, con l'ausilio di strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali.

2.2.3.4 *Scienze umane*

Per scienze umane si intendono i campi del sapere riferiti all'uomo in generale, alle società in cui si organizza e agli strumenti di cui egli si dota per vivere in comunità. Esse includono varie discipline, tra cui quelle studiate al "Quadri" nel corso economico-sociale, cioè antropologia, psicologia, sociologia, metodologia della ricerca sociale. Obiettivo delle scienze umane è quello di raggiungere un adeguato livello di scientificità anche in presenza di processi e sistemi non totalmente matematizzabili, né riproducibili artificialmente.

2.2.3.5 *Religione*

L'insegnamento della Religione Cattolica (IRC) è una proposta che si rivolge a tutti gli alunni desiderosi di conoscere ed approfondire la cultura religiosa in generale e quella cristiana in particolare. Tale insegnamento concorre a promuovere, insieme con le altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un migliore livello di conoscenze e di capacità critiche. Inoltre offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui essi vivono, viene incontro alla ricerca del senso della vita e contribuisce alla formazione della loro coscienza morale.

2.2.4 *Area motoria*

Compito delle scienze motorie è quello di garantire una formazione sia tecnica che culturale della motricità. Gli studenti hanno a disposizione gli strumenti per una comprensione scientifica della materia grazie all'apporto delle molteplici discipline inserite in programma (anatomia, fisiologia, neuroscienze, teoria e

metodologia dell'allenamento, psicologia dello sport ecc.), con conseguente sviluppo della capacità critica e di scelta. Attraverso le scienze motorie ci si propone di sensibilizzare gli studenti ad uno stile di vita dinamico favorendo l'abitudine al movimento per prevenire gli effetti di quella che è tra le insidie tipiche del nostro secolo: l'ipocinesia. L'inattività fisica provoca ipotonia muscolare, lassità legamentosa, scarsa reattività nervosa con compromissioni a livello articolare. Inoltre è spesso responsabile di sovrappeso con correlate patologie cardiovascolari e insufficienza respiratoria. Il programma prevede anche approfondimenti collegati al progetto di educazione e promozione della salute. A questi obiettivi di corretta attività motoria e sani stili di vita sono orientati tutti gli studenti, attraverso l'orario curricolare di scienze motorie. A tale attività didattica si affianca l'attività del **centro sportivo scolastico** in orario extra-scolastico, con obiettivi di carattere tecnico-specialistico, artistico-espressivo e ludico-aggregativo. L'attività sportiva del Liceo vanta una tradizione di grandi successi sportivi, raggiunti anche a livello nazionale, in diverse discipline.

2.2.5 Attività interdisciplinare

Al quadro delle discipline si affianca, in forma organica, l'attenzione all'interdisciplinarietà. Essa si evidenzia sia nello sviluppo storico delle discipline scientifiche, che nel riferimento ai metodi e allo sviluppo delle scienze dal punto di vista della ricostruzione storica della nostra tradizione culturale e della comprensione della nostra contemporaneità.

2.2.6 Quadro sintetico del curriculum di Istituto

Si indica qui sinteticamente il quadro di articolazione del curriculum di Istituto, rivolto a tutti gli studenti, secondo l'articolazione di età e di classe, in riferimento agli obiettivi indicati nel profilo in uscita.

FINALITA' GENERALI DEL LICEO			
Obiettivi	Modalità	Discipline	Attività curriculari
STUDIARE	acquisendo un metodo di studio autonomo e flessibile	Tutte	Metodo di studio Sostegno Orientamento in entrata
	appropriandosi dei diversi metodi delle discipline	Tutte	Sostegno
	individuando interconnessioni tra metodi e contenuti delle diverse discipline	Tutte	Eccellenza Quarte-Quinte: prove comuni a tema multidisciplinare Educazione alla cittadinanza
RAGIONARE	individuando problemi e ricercando soluzioni in modo rigoroso	Tutte	Educazione alla cittadinanza Educazione alla salute
	sostenendo una propria tesi, ascoltando e valutando le argomentazioni altrui	Tutte	Educazione alla cittadinanza
	leggendo e interpretando criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione	Tutte	Orientamento in uscita
COMUNICARE	padroneggiando pienamente la lingua italiana: <ul style="list-style-type: none"> • dominando le diverse forme di scrittura • leggendo e comprendendo testi scritti in rapporto anche al contesto storico e culturale • adeguando l'esposizione orale ai diversi contesti 	Tutte	Quotidiano in classe
	acquisendo strutture, modalità e competenze comunicative in una lingua straniera a livello B2	Inglese <i>Tedesco</i> <i>Francese</i>	Certificazione linguistica Classi quinte CLIL
	riconoscendo rapporti e stabilendo raffronti tra l'italiano e altre lingue	Italiano <i>Latino</i> Inglese <i>Tedesco</i>	

		<i>Francese</i>	
	utilizzando le tecnologie della comunicazione e dell'informazione	Tutte	ECDL
PENSARE STORICAMENTE	affrontando lo studio di istituzioni politiche, giuridiche, sociali dell'Italia e dell'Europa	Storia <i>Diritto economia</i> <i>Scienze umane</i>	Educazione alla cittadinanza Classi quarte: Giornata della memoria Classi quinte: Giorno del ricordo
	analizzando la storia d'Italia, con riferimento anche ai contesti geografici	Storia Geografia	Classi quinte: Ciclo incontri di storia
	acquisendo metodi e strumenti della geografia	Geografia	
	studiando i fondamenti della cultura e tradizione di letteratura, arte, filosofia, religione italiane ed europee	Storia dell'arte Filosofia Storia Religione Italiano <i>Latino</i>	
	acquisendo consapevolezza del patrimonio archeologico, artistico, architettonico italiano come risorsa economica	Storia dell'arte <i>Diritto economia</i> Italiano	
	collocando storicamente il pensiero scientifico, le scoperte, le invenzioni	Matematica Fisica Scienze naturali Filosofia Storia	
UTILIZZARE I METODI DELLE SCIENZE	Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	Matematica Fisica Informatica	Giochi matematici a squadre Gare matematica
	possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali	Fisica Scienze Scienze Motorie	Olimpiadi di astronomia Olimpiadi di informatica Olimpiadi di problem solving Olimpiadi di scienze e neuroscienze Olimpiadi statistica Giochi della chimica Campionati di Istituto di atletica e corsa campestre
	padroneggiare metodi di indagine propri delle scienze fisiche e naturali	Fisica Scienze Scienze Motorie	
	utilizzare in modo sistematico i laboratori	Matematica Informatica <i>Disegno</i> Fisica Scienze Scienze Motorie	
	orientarsi nel campo delle scienze applicate		
	utilizzare strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e ricerca	Tutte	
	utilizzare l'informatica per modellizzare problemi complessi e individuare procedimenti risolutivi	Tutte	

NB: In corsivo le materie non presenti in tutti gli indirizzi